

K.R.ENERGY S.p.A.: Il Consiglio di amministrazione approva i dati relativi al primo trimestre 2018

Ricavi pari ad 30,1 milioni di Euro rispetto a 0,3 milioni di Euro al 31 marzo 2017

S. Potito Sannitico, 15 maggio 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di **K.R.ENERGY S.p.A.** ha esaminato e approvato, in data odierna, l'andamento dei ricavi consolidati del Gruppo relativi al primo trimestre 2018.

Le informazioni di seguito presentate sono fornite su base volontaria al fine di fornire alla comunità finanziaria informative periodiche trimestrali selezionate sull'andamento della gestione.

Le informazioni sono fornite con riferimento ai primi tre mesi dell'esercizio 2018 e ai primi tre mesi del medesimo periodo dell'esercizio 2017.

Il confronto con il periodo di tre mesi del 2017 non è comparabile con quello del 2018 in quanto per effetto del conferimento del 100% di Seri Industrial S.p.A. in K.R.Energy S.p.A. avvenuto a fine giugno 2017 il Gruppo ha rifocalizzato le proprie attività in nuovi comparti di attività iniziando ad operare, attraverso la sub holding Seri Industrial, lungo l'intera filiera degli accumulatori elettrici (il "**Ramo Industrial**") che presenta livelli dimensionali completamente diversi dai precedenti.

Il Gruppo continua ad operare, attraverso la partecipata Tolo Energia S.r.l., in misura marginale nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili. Tali attività sono previste in dismissione in quanto ritenute non strategiche (il "**Ramo Energy Solutions**"). Conseguentemente i ricavi non sono esposti tra i ricavi di vendita e gli altri ricavi per la quota parte incentivata ma nel "risultato delle attività in corso di dismissione".

Nel presente comunicato sono presenti le informazioni previste, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998 a seguito della richiesta di Consob del 14.07.2009, prot. 9065375.

Dove non espressamente indicato i valori sono esposti in migliaia di Euro.

Andamento dei ricavi consolidati

Nel primo trimestre 2018 i ricavi consolidati ammontano ad € 30.149 migliaia di cui € 29.415 migliaia relativi a vendite e prestazioni e per la parte rimanente, pari ad € 734 migliaia ad altri ricavi e proventi.

Ricavi consolidati (in € migliaia)	2018	2017	delta	% sul totale ricavi
Ricavi da vendite	29.415	271	29.144	10738,2%
Altri ricavi	734	16	718	4516,4%
Totale ricavi	30.149	287	29.862	10393,9%

Il confronto con i ricavi realizzati nello stesso periodo dell'esercizio precedente non risulta significativo.

Nel prospetto che segue si fornisce la ripartizione dei ricavi separata per ramo di attività.

Ramo di Attività (in € migliaia)	Ricavi da vendite	Altri ricavi	Totale	% sul totale ricavi
Ramo Industrial	29.115	732	29.847	99,0%
Ramo Energy Solutions	300	2	302	1,0%
Totale ricavi	29.415	734	30.149	100,0%

Il Ramo Industrial

Di seguito si riportano i ricavi in cui suddivisa l'attività del Gruppo nella filiera degli accumulatori elettrici. Gli stessi sono relativi a:

- (i) la produzione impianti: progettazione e costruzione di impianti completi o parte degli stessi per la produzione di piombo secondario recuperato da batterie esauste effettuato dai così detti "smelters" (linea di "business impianti");
- (ii) il recupero e riciclo materiale plastico: produzione di polimero di polipropilene rigenerato da batterie esauste;
- (iii) la produzione di cassette per batterie: produzione di cassette e componenti in plastica delle batterie;
- (iv) gli accumulatori elettrici: produzione di batterie *automotive* – trazione e stazionario e batterie al litio;
- (v) il recupero e lo smaltimento di batterie esauste in fase di start up ("Smelter") che non presenta ricavi nel periodo in esame in quanto l'impianto non è stato ancora avviato.

Settore di Attività : Ramo Industrial (in € migliaia)	Ricavi da vendite	Altri ricavi	Totale ricavi	% sui ricavi
Progettazione e costruzione impianti	429	63	492	1,6%
Recupero e riciclo mat plastici	5.426	30	5.456	18,3%
Lavorazione e stampaggio mat plastici	13.300	411	13.711	45,9%
Produzione accumulatori	13.115	264	13.379	44,8%
Altro	506	0	506	1,7%
Operazioni intersettoriali e intercompany	(3.661)	(36)	(3.697)	-12,4%
Totale ricavi	29.115	732	29.847	100,0%

Nella tabella che segue sono forniti i ricavi senza indicazione dei rapporti intersettoriali:

Settore di Attività : Ramo Industrial (in € migliaia)	Ricavi da vendite	Altri ricavi	Totale ricavi	% sui ricavi
Progettazione e costruzione impianti	235	63	298	1,0%
Recupero e riciclo mat plastici	2.894	29	2.923	9,8%
Lavorazione e stampaggio mat plastici	12.798	376	13.174	44,1%
Produzione accumulatori	13.111	264	13.375	44,8%
Altro	77	0	77	0,3%
Totale ricavi	29.115	732	29.847	100,0%

Non sono presenti informazioni di confronto relative al primo trimestre dell'esercizio 2017 in quanto riferite ad un periodo antecedente all'ingresso delle attività del Ramo Industrial nell'area di consolidamento.

Di seguito si riportano i ricavi per area geografica relativi al primo trimestre 2018.

Ricavi (in €/ migliaia)	Progettazione e costruzione Impianti	Recupero e riciclo materie plastiche	Lavorazione e stampaggio mat plastico	Produzione accumulatori	Altro	Totale
ITALIA	154	2.675	2.646	8.595	77	14.147
EUROPA	16	246	9.376	1.528		11.167
AFRICA	82	2	380	36		500
ASIA			508	2.733		3.241
AMERICA			265	482		747
OCEANIA	45					45
Totale	298	2.923	13.174	13.375	77	29.847

Il Ramo Energy Solutions

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri ricavi del Ramo Energy Solutions sono relativi alla produzione di energia attraverso impianti di cogenerazione ad alto rendimento.

Nella tabella che segue è presentato l'andamento dei ricavi realizzato nel primo trimestre 2018 confrontato con quello del primo trimestre 2017.

Settore di Attività (in € migliaia)	2018	2017	Variazione	Variaz. %
Ricavi da vendite	300	271	29	10,5%
Altri ricavi	2	16	(14)	-87,4%
Totale ricavi	302	287	15	5,1%

I ricavi relativi alle attività per le quali è già stato avviato un piano di dismissione, come approvato dal consiglio di amministrazione della Società nel corso dell'esercizio 2017, sono esposti separatamente ai sensi e per gli effetti dell'IFRS 5 e non sono considerati nell'ambito dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi. In particolare i ricavi conseguiti nei settori idroelettrico e fotovoltaico partecipano, unitamente ai relativi costi, al "risultato delle attività in corso di dismissione".

Settore di Attività : Ramo Energy Solutions (in € migliaia)	2018	2017	Variazione	Variaz. %
Fotovoltaico	447	517	(70)	-13,6%
Idroelettrico	545	570	(25)	-4,4%
Totale ricavi in corso di dismissione	992	1.087	(95)	-18,0%

L'informativa per area geografica non è significativa in quanto il fatturato è realizzato tutto in Italia nell'area del centro sud.

Informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998

A decorrere dal mese di dicembre 2007 la società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998 e secondo le modalità di cui all'art. 66 della delibera Consob n.° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, K.R.Energy S.p.A. è tenuta a fornire mensilmente al mercato le seguenti informazioni, come da richiesta di Consob del 14.07.2009, prot.9065375:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con individuazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio – lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute del gruppo K.R.Energy ripartite per natura e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo;
- i rapporti verso parti correlate della Società e del gruppo K.R.Energy.

Si rimanda al comunicato stampa pubblicato in data 28 aprile 2018 per quanto concerne le informazioni aggiornate in relazione a quanto indicato sopra.

La Società è tenuta altresì a fornire su base trimestrale ulteriori informazioni.

A) Riguardo allo stato di implementazione del piano industriale, l'organo amministrativo ha predisposto nel giugno 2016 un piano industriale per il periodo 2017 – 2020 (il "Piano"), che è stato approvato nella seduta di consiglio di amministrazione in data 26 giugno 2017, che prevede (i) la crescita e lo sviluppo delle attività nella filiera degli accumulatori elettrici e (ii) la cessione degli asset per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il Piano ha gettato le basi per il rilancio industriale del Gruppo mediante il raggiungimento di livelli dimensionali più adeguati con fondamentali di natura economica, patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversi da quelli precedenti come già riscontrabile dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 a cui si rinvia e dalla presente informativa.

Detto Piano prevede per la linea di business del ramo *Industrial* una crescita dei ricavi per linee interne, accompagnata ad una crescente marginalità operativa per effetto: (i) di una maggiore integrazione verticale all'interno della filiera industriale degli accumulatori (ii) un consolidamento del proprio posizionamento (iii) una serie di interventi volti al miglioramento dell'efficienza produttiva, (iv) l'acquisizione di nuovi ordini e (v) la realizzazione del Progetto Litio.

Per quanto riguarda il Ramo Industrial il Piano prevede un percorso di crescita in termini di ricavi e marginalità lungo

l'intera filiera della produzione e commercializzazione di accumulatori di energia. In tale contesto si inserisce il "Progetto Litio" attraverso il quale si prevede - attraverso lo sviluppo di un unico progetto di investimenti - di arrivare a produrre a partire dal 2019 celle al litio da utilizzare nella produzione di batterie. In specifico si prevede di realizzare un nuovo impianto a Teverola (CE) per la produzione di celle al Litio che è alla base della strategia del Gruppo di posizionamento lungo l'intera catena del valore della produzione di accumulatori di energia in un mercato con importanti prospettive di crescita.

Nel Piano il fabbisogno finanziario relativo al Progetto Litio era previsto che fosse coperto in via preliminare attraverso le risorse rivenienti da operazioni straordinarie di aumento di capitale in opzione per massimi Euro 60 milioni ed in via complementare anche grazie ad un Accordo di Sviluppo con Invitalia. Alla data odierna il fabbisogno finanziario relativo al Progetto Litio è previsto in Euro 55,4 milioni (rispetto ai 57,1 milioni stimati a Piano); lo stesso risulta coperto per oltre il 90% grazie al finanziamento agevolato ed al contributo a fondo perduto di Invitalia per Euro 36,7 milioni, al Finanziamento FIB – Linea RCF per Euro 15 milioni a titolo di anticipazioni sulle agevolazioni Invitalia (già interamente erogato) ed al finanziamento concesso da Industrial a Seri Industrial per Euro 14 milioni (già parzialmente erogato). Il fabbisogno residuo stimato ammonta ad Euro 4,7 milioni. La Società intende destinare parte delle risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione (per il quale è in corso l'iter di approvazione da parte delle autorità competenti del relativo Prospetto Informativo), stimabili in Euro 4,7 milioni, a copertura del predetto fabbisogno finanziario per l'investimento. Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui, qualora i proventi dell'aumento di capitale in opzione non fossero sufficienti a coprire i costi connessi al Progetto Litio le risorse finanziarie residue saranno reperite attraverso l'autofinanziamento o tramite il ricorso al sistema finanziario.

Per quanto sopra e alla luce dei risultati economico-finanziari conseguiti dal Gruppo al 31 dicembre 2017 si è ritenuto non necessario aggiornare detto Piano, essendo alla data confermate le linee strategiche dello stesso seppur finanziate facendo ricorso a forme di copertura diverse da quelle previste a Piano.

Nel Piano è previsto che la parte preponderante degli investimenti fosse realizzata nel corso dell'esercizio 2018, con completamento dei lavori nel 2019. Tenuto conto dei maggiori tempi (circa 6 mesi) che si sono resi necessari per ottenere adeguate forme di copertura, quali il Finanziamento FIB i cui accordi sono stati definiti nel corso del mese di febbraio 2018, nonché quelle previste nella determina sottoscritta in data 26 aprile 2018 con Invitalia per il rilascio dei contributi a fondo perduto e del finanziamento agevolato, per complessivi Euro 36,7 milioni è prevedibile che la realizzazione dell'investimento subisca un analogo slittamento temporale e si concluda nel corso del secondo semestre 2019.

I proventi derivanti dall'aumento di capitale in opzione potranno quindi essere destinati a copertura del fabbisogno finanziario residuo relativo al Progetto Litio stimato in circa Euro 4,7 milioni e, per quanto eccedente e nei limiti degli importi che verranno sottoscritti, a (i) incrementare la capacità produttiva dello stabilimento di produzione delle batterie al litio da 200 MWh annui, (ii) realizzare l'impianto su scala industriale per la produzione della materia attiva e (iii) consolidare la supply chain degli accumulatori elettrici mediante crescita per linee esterne con investimenti nel settore materie plastiche e nel settore accumulatori elettrici.

Per la linea di business del ramo *Energy Solutions* è prevista la progressiva dismissione di tutti gli asset ritenuti non più strategici che si prevede di completare entro gli inizi del 2019.

In relazione al Ramo Industrial l'andamento dei vari settori in cui è suddivisa l'attività del Gruppo, ossia (i) "Progettazione e costruzione impianti", (ii) "Recupero e riciclo materiale plastico", (iii) "Cassette per batterie", (iv) "Accumulatori elettrici" e v) Smelter presenta nel complesso un andamento economico positivo.

Nel complesso l'andamento dei ricavi nel primo trimestre 2018 presenta uno scostamento leggermente negativo rispetto a quanto previsto nel Piano. Per quanto riguarda i singoli settori di attività si segnala quanto segue:

- ✓ i ricavi relativi alle attività di "Progettazione e costruzione degli impianti" presentano uno scostamento negativo rispetto alle previsioni di Piano; ciò dipende dal fatto che la società che opera in questo settore, Seri Plant Division, è impegnata a coordinare le attività di realizzazione del Complesso di Teverola e quelle dei principali fornitori che dovranno fornire i diversi impianti a servizio dello stabilimento, con i quali sono stati sottoscritti i relativi accordi di fornitura.
- ✓ l'andamento dei ricavi nel settore del "Recupero e riciclo materiale plastico" presentano uno scostamento leggermente negativo rispetto alle previsioni di Piano;
- ✓ il settore "Cassette per batterie" ha realizzato ricavi superiori alle previsioni di Piano;
- ✓ il settore degli "Accumulatori elettrici" presenta andamenti dei ricavi con scostamento leggermente negativi rispetto alle previsioni di Piano;
- ✓ l'investimento relativo al settore Smelter è stato completato nel 2017 ma l'entrata in produzione dell'impianto, inizialmente prevista per la fine dell'esercizio 2017, avrà luogo nel secondo semestre del 2018. In termini di

ricavi l'impianto è a servizio esclusivo del Gruppo, conseguentemente i relativi benefici incideranno esclusivamente sui margini.

In relazione al Ramo Energy Solutions l'andamento del settore cogenerazione presenta andamenti positivi ed in linea con il Piano. Il settore del mini eolico risente ancora di inefficienze connesse agli impianti realizzati che presentano difetti di fornitura e del fatto che dei dieci impianti mini eolici solo otto sono entrati in esercizio. Il settore fotovoltaico presenta andamenti positivi ma leggermente inferiori alle previsioni. I ricavi del settore idroelettrico risentono di un sinistro accorso ad una centrale idroelettrica con conseguenti riflessi negativi in termini di ricavi.

Per quanto riguarda le attività del Ramo Energy Solutions, previste in cessione, sono in corso: (i) attività di due diligence da parte di soggetti interessati ad acquisire alcuni asset e (ii) proseguono attività di ricerca e raccolta di offerte mirate ad individuare i potenziali acquirenti.

B) In relazione all'eventuale *mancato rispetto delle clausole relative all'indebitamento del Gruppo che potrebbero comportare limiti all'utilizzo di risorse finanziarie*, si segnala che in capo alla controllata Ite S.r.l. che a seguito del periodo di siccità che ha caratterizzato l'esercizio 2017 e di un fermo impianto alla centrale idroelettrica "Lucchio", con conseguenti riflessi sui flussi finanziari in entrata, risultano non rimborsate tre rate di leasing mensili, pari a Euro 108 mila ciascuna. Il mancato o ritardato pagamento dà la facoltà al concedente di risolvere anticipatamente il contratto, con l'obbligo di restituzione del bene e obbligo di pagamento di una penale pari all'importo del corrispettivo complessivo pattuito per tutta la durata del contratto, maggiorato del prezzo per l'opzione finale per complessivi Euro 8.168 migliaia. Al 31 marzo 2018 il debito residuo ammonta a Euro 5.134 migliaia, oltre al valore di riscatto pari ad Euro 2.850 migliaia.

In relazione ad un contratto di finanziamento in capo Seri Industrial ed in particolare ad una linea per cassa *amortising* di cui Euro 1,85 milioni in scadenza il 30.06.2018 e Euro 1,85 milioni in scadenza a 30.04.2019 la rata scadente oltre i dodici mesi è stata riesposta tra i debiti correnti in quanto a seguito del mancato rispetto di alcuni parametri finanziari i principi contabili prevedono che tale passività sia esposta tra i debiti correnti. Lo sfioramento registrato è dovuto a cause tecniche e in particolare dipende dal fatto che detti parametri finanziari sono stati convenuti alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento ad aprile 2013, quando la struttura del gruppo era significativamente diversa da quella attuale e non comparabile con quella attuale. I parametri risultano pertanto non coerenti con il nuovo contesto del Gruppo che prevede piani di espansione.

Al riguardo, alla luce di quanto sopra riportato e in particolare (i) della circostanza che i suddetti parametri, essendo stati fissati prima del Conferimento di Seri Industrial in KRE, non sono più coerenti con il diverso attuale contesto del Gruppo Seri Industrial; (ii) che la banca, anche in considerazione di detta circostanza, ha rilasciato il c.d. *waiver* sia con riferimento al 31 dicembre 2016, sia al 30 giugno 2017 si ritiene che il rischio che la banca possa esercitare i presidi contrattuali previsti dal contratto di finanziamento sia remoto. Per effetto dei suddetti scostamenti si segnala in ogni caso che la banca potrebbe richiedere il rimborso anticipato dell'intero debito finanziario, pari a complessivi Euro 3,7 milioni.

C) Relativamente allo *stato di attuazione di piani di ristrutturazione*, il Gruppo non ha in essere piani di ristrutturazione del debito.

Altre informazioni

Deroga dall'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in caso di operazioni significative

In data 18 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, la Società ha effettuato la scelta prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 avvalendosi della facoltà di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Pubblicazione della informativa finanziaria

L'informativa finanziaria è stata approvata dal consiglio di amministrazione di K.R.Energy S.p.A. che ne ha altresì approvato la pubblicazione, nella riunione del 15 maggio 2018; è stato inoltre dato mandato al presidente di apportare alla suddetta informativa le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e la completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

* * * *

Il dott. Luca Lelli, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di K.R.Energy S.p.A. attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, l'informativa finanziaria intermedia sulla gestione al 31 marzo 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

K.R.ENERGY S.p.A. è una società quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, operante lungo l'intera filiera degli accumulatori elettrici. KRE controlla la sub holding SERI Industrial operante, attraverso le sue controllate, lungo l'intera filiera degli accumulatori elettrici e la sub holding TOLO Energia che detiene partecipazioni in società operanti nel settore delle rinnovabili, in corso di dismissione.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relator

Luca Lelli

E-mail: investor.relator@krenergy.it

Tel. 0823 786235